

Martedì 25 giugno 2013

Hotel Relais Convento – Via Persichello, 9 Persico Dosimo – Cremona

ALLEGATO - ELENCO RIFERIMENTI NORMATIVI dei SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Per ulteriori riferimenti normativi del settore energia elettrica, gas, acqua si consulti il sito dell’Autorità per l’energia elettrica e il gas:

<http://www.autorita.energia.it/it/index.htm>

Normativa	Contenuto	Note
L. 103/1903 (cd. legge Giolitti)	Gestione Spl: – aziende municipalizzate	
R.d. 2578/1925 Testo unico in cui è confluita anche la L. 103/1990	Gestione Spl: – gestione in economia diretta – azienda speciale (azienda municipalizzata) – concessione a terzi	Idea del servizio come attività esercitata direttamente dal soggetto pubblico, in virtù di uno «specifico atto di assunzione secondo modalità indicate dalla legge»
L. 142/1990	Gestione Spl: – concessione a terzi – gestione diretta (o in economia) – azienda speciale – istituzione – società di capitali a prevalente partecipazione pubblica locale	Introduce e favorisce il ricorso a forme privatistiche di gestione dei Spl
L. 498/1992	Forme gestione Spl previste dalla L. 142/1990, con l’aggiunta delle: – società a partecipazione pubblica minoritaria	Ha eliminato il vincolo della proprietà maggioritaria per l’ente locale ed è stata imposta l’adozione di procedure concorsuali a evidenza pubblica per la scelta del socio privato
L. 127/1997	Trasformazione delle aziende speciali, in società per azioni o a responsabilità limitata con capitale misto, pubblico e privato, anche a partecipazione minoritaria	
L. 448/2001	Distinzione tra «servizi di rilevanza industriale» e «servizi privi di rilevanza industriale»	
D.l. 269/2003 conv. l. 326/2003 artt. 133 e 113bis	– Distinzione tra servizi a rilevanza economica e quelli privi di rilevanza economica – Per i servizi di rilevanza economica gestione: 1) società di capitali individuate mediante espletamento di gare a evidenza pubblica 2) l’affidamento a società mista pubblico/privata 3) società a capitale interamente pubblico, a condizione che l’ente o gli enti pubblici titolari del capitale sociale esercitino sulla società un controllo analogo a quello esercitato sui propri	

Normativa	Contenuto	Note
	servizi e che la società realizzi la parte più importante della propria attività con l'ente o gli enti pubblici di controllo (<i>in house</i>)	
D.l. 223/2006 (cd. decreto Bersani) art. 13	Società, a capitale interamente pubblico o misto, costituite o partecipate dalle amministrazioni pubbliche regionali e locali, per la produzione di beni e servizi strumentali all'attività di tali enti, in funzione della loro attività, con esclusione dei servizi pubblici locali, e nei casi consentiti dalla legge, per lo svolgimento esternalizzato di funzioni amministrative di loro competenza, devono operare esclusivamente con gli enti costituenti o partecipanti o affidanti	Mira a restringere l'ambito di operatività delle società strumentali, per scongiurare vantaggi anticoncorrenziali a soggetti operanti fuori dal mercato
D.l. 112/2008 conv. L. 133/2008 art. 23bis	Affidamento Spl a rilevanza economica: - <i>in via ordinaria</i> : a società individuate mediante procedure competitive a evidenza pubblica - <i>in deroga</i> , per situazioni che, a causa di peculiari caratteristiche economiche, sociali, ambientali e geomorfologiche del contesto territoriale di riferimento, non permettono un efficace e utile ricorso al mercato, in modo diretto	Applicazione principi comunitari: liberalizzazione-concorrenza
D.l. 135/2009 conv. L. 166/2009 (cd. decreto Ronchi) art. 15	Affidamento Spl a rilevanza economica: - <i>in via ordinaria</i> : a società mista pubblico-privata effettuando la gara per la selezione del socio privato, a condizione dell'attribuzione dei compiti operativi connessi alla gestione del servizio al socio privato e che al socio sia attribuita una partecipazione non inferiore al 40% - <i>in deroga</i> : affido <i>in house</i> a società a capitale interamente pubblico, a condizione che: 1) ricorrano motivazioni economiche, sociali, ambientali, geomorfologiche, di contesto territoriale 2) sia rispettata la disciplina comunitaria del controllo analogo, e della	Ha modificato l'art. 23 bis d.l. 112/2008

Normativa	Contenuto	Note
	prevalenza dell'attività svolta nei confronti dell'ente/i locale/i 3) relazione su analisi di mercato che giustifichi l'ottimalità della soluzione gestionale	
<i>Referendum del 13 giugno 2011</i>	Abrogazione art. 23 bis	
<i>D.l. 138/2011 conv. L. 148/2011 (art. 4)</i>	Riproduce sostanzialmente, i contenuti dell'articolo 23 bis d.l. 112/2008	
<i>L. 183/2011 c.d. legge stabilità 2012 art. 9</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Comma 12 disciplina le procedure per l'affidamento a società miste: menziona l'ipotesi del socio privato selezionato con gara, al quale deve essere riconosciuta una partecipazione al capitale non inferiore al 40% e devono essere attribuiti specifici compiti operativi connessi alla gestione del servizio - Comma 13 disciplina l'affidamento in house se il valore economico del servizio è pari o inferiore a 200 000 euro annuali 	Modifica art. 4 d.l. 138/2011 <i>Esclusione dall'applicazione della nuova disciplina:</i> <ul style="list-style-type: none"> - il servizio idrico integrato - il servizio di distribuzione del gas naturale; - il servizio di distribuzione dell'energia elettrica; - la gestione delle farmacie comunali
<i>D.l. 1/2012 conv. L. 27/2012 cd. decreto liberalizzazioni</i>	<ul style="list-style-type: none"> - L'eventuale <i>affidamento pluriservizi</i>, in regime di privativa, è possibile solo con gara e la preventiva delibera quadro deve attestarne la convenienza economica - <i>Non è possibile affidare un servizio in esclusiva</i> senza aver effettuato l'analisi di mercato preventiva e in assenza della delibera quadro 	Modifica art. 4 d.l. 138/2011
<i>D.l. 95/2012 cd. spending review art. 4</i>	- Nei confronti delle società controllate direttamente o indirettamente dalle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165 del 2001, che abbiano conseguito nell'anno 2011 un fatturato da prestazione di servizi a favore di pubbliche amministrazioni superiore al 90%, si procede, alternativamente:	

Normativa	Contenuto	Note
<p><i>Sentenza della Corte costituzionale n. 199/2012</i></p>	<p>1) allo scioglimento della società entro il 31 dicembre 2013</p> <p>2) all'alienazione, con procedure di evidenza pubblica, delle partecipazioni detenute alla data di entrata in vigore del presente decreto entro il 30 giugno 2013 e alla contestuale assegnazione del servizio per cinque anni a decorrere dal 1° gennaio 2014</p> <p>– a decorrere dal 1° gennaio 2014 l'affidamento diretto può avvenire solo a favore di società a capitale interamente pubblico, nel rispetto dei requisiti richiesti dalla normativa e dalla giurisprudenza comunitaria per la gestione <i>in house</i> e a condizione che il valore economico del servizio o dei beni oggetto dell'affidamento sia complessivamente pari o inferiore a 200 000 euro annui</p>	<p>Ha abrogato l'art. 4 d.l. 138/2011</p>